



CONFINDUSTRIA VENEZIA
AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E ROVIGO



La Cabina, vista la sua rilevanza per gli obiettivi di carattere economico e sociale che vuole perseguire e tenuto conto delle competenze e professionalità espresse, avrà lo scopo di mettere in atto le seguenti azioni:

- a) Promuovere azioni di sostegno a tutte le iniziative che salvaguardino le peculiarità e le varietà offerte dal territorio, mantenendo le vocazioni produttive e manifatturiere che maggiormente contribuiscano allo sviluppo dell'Area Metropolitana, in termini economici, di investimento e di occupazione.
- b) Costruire percorsi condivisi che affrontino le problematiche inerenti la legalità, la regolarità del lavoro, promuovendo il rispetto delle regole e delle tematiche legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro, la formazione continua e qualificata del capitale umano. Andranno avviate azioni concrete con l'obiettivo di valorizzare il lavoro delle imprese, superando la logica del massimo ribasso.
- c) Sostenere, presso gli Enti competenti e i Ministeri, progetti di re-industrializzazione legati allo status di area di "crisi complessa" e "non complessa", ivi incluse le iniziative volte ad attrarre risorse pubbliche nazionali e comunitarie.

La Cabina di regia rappresenterà tutti i soggetti firmatari del presente accordo, convinti della forte necessità di riaffermare, in questo contesto, la centralità delle imprese e del lavoro, come elementi fondanti di un modello di coesione produttiva della società e del territorio. In tale ottica, nei confronti di tutti gli interlocutori di riferimento saranno concordate e perseguite unitariamente tutte le possibili azioni concrete atte al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Le Parti, altresì, convengono nella necessità di un monitoraggio continuo delle attività poste in essere e, ad un anno dall'avvio della Cabina, effettueranno una verifica complessiva della situazione, con particolare riferimento ai risultati ottenuti e alle necessarie implementazioni e azioni correttive da attuare.

CONFINDUSTRIA VENEZIA
Area Metropolitana di Venezia e Rovigo

CGIL - CISL - UIL



Accordo tra CONFINDUSTRIA VENEZIA, area metropolitana di Venezia e Rovigo

e

CGIL, CISL e UIL metropolitane di Venezia

PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Venezia rappresenta un'area estesa, ricca di eccellenze e vocazioni industriali, con caratteristiche peculiari che devono essere integrate nell'ambito di un disegno strategico di rilancio economico e sociale, consapevoli che lo sviluppo del territorio transita, necessariamente, attraverso il consolidamento delle imprese esistenti e la nascita di nuove realtà industriali ed economiche, per favorire nuova occupazione;
- la Città Metropolitana di Venezia può far innescare ulteriori opportunità connesse al riconoscimento delle aree di "crisi complessa" e "non complessa", in grado di attivare positive e fruttuose reti territoriali. Questa realtà politica e di coordinamento richiede la definizione del *Piano Strategico*, che dovrà necessariamente essere ultimato con il fattivo contributo delle Parti Sociali;
- Porto Marghera si trova al centro di un processo di evoluzione che può costituire una base importante per la riconversione produttiva vocata al manifatturiero, a partire dal mantenimento e dallo sviluppo delle attuali realtà industriali che insistono sull'area, in grado di creare le condizioni attrattive per l'insediamento di realtà manifatturiere dirette e indirette, anche basate sulla *green economy*, sulla ricerca, sull'industria 4.0, nonché su processi di filiera;
- in ognuno dei territori si trovano complessi industriali, produttivi e turistici che devono beneficiare di interventi utili ad incrementare l'interconnessione, rendendoli maggiormente competitivi e compatibili, facilitandone il rilancio, evitando il possibile depauperamento del territorio e salvaguardando, nel contempo, la vocazione manifatturiera delle aree industriali;
- Venezia Metropolitana, con il suo *brand*, la sua collocazione strategica e le sue molteplici eccellenze può offrire significative opportunità di sviluppo, che devono essere colte con strumenti e azioni specifiche; particolare attenzione deve essere rivolta ai processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, favorendo processi di integrazione, necessari per affrontare le sfide dei mercati a livello globale;



CONFINDUSTRIA VENEZIA
AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E ROVIGO



- il porto e l'aeroporto, il sistema viario urbano e autostradale, la rete ferroviaria, la metropolitana di superficie, la rete in banda larga attiva in ogni luogo, sono tutte infrastrutture presenti, da salvaguardare e sviluppare, che dovranno assumere un ruolo determinante e centrale nello sviluppo economico ed industriale del territorio attraverso interventi progettati e sviluppati nel quadro di una loro necessaria sostenibilità occupazionale, ambientale e sociale;
- le Parti sono convinte della necessità di porre le basi affinché siano creati i presupposti sia per il mantenimento, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese esistenti e sia per fare in modo che nuovi insediamenti produttivi siano catalizzati verso il territorio metropolitano di cui sopra. In ciò, stimolando una progettualità credibile, anche contrattuale, che trovi, nei presupposti indicati, un terreno fertile di crescita;
- occorre sviluppare una discussione fattiva e coesa sui temi dell'ultimazione delle bonifiche, sul futuro di Zona Franca e Zes, sempre al fine di potenziare le opportunità manifatturiere del territorio.

Si conviene di mettere in atto un'azione congiunta tra le Parti sociali, che consenta di sviluppare, sia in termini economici che sociali, l'area della Città Metropolitana di Venezia, attraverso:

1. Azioni congiunte e coordinate, nell'ambito delle rispettive prerogative, finalizzate a favorire la crescita e l'attrazione di investimenti locali, nazionali ed internazionali.
2. Azioni finalizzate allo sviluppo dell'occupazione, alla difesa e valorizzazione delle professionalità, della positiva cultura del lavoro e del conseguente riconoscimento sociale del lavoro e dell'impresa, anche attraverso la formazione e la riqualificazione professionale, l'inserimento lavorativo ed una gestione efficace dell'incontro domanda e offerta.
3. Una prospettiva contrattuale, anche coinvolgendo la filiera, all'interno dei perimetri contrattuali e normativi, attuali e futuri, correlata al miglioramento della produttività e alla competitività delle imprese, che possa permettere un miglioramento retributivo e di welfare, lo sviluppo dell'occupazione e della professionalità dei lavoratori, rispondendo alle nuove esigenze di un mercato del lavoro sempre più complesso e flessibile.

Lo strumento per conseguire le finalità sopra riportate viene individuato nella creazione di una "Cabina di regia permanente", costituita da tutti i rappresentanti delle Parti firmatarie il presente accordo.